Quello che segue è un estratto del libro di prossima uscita "Untouchable: The Strange Life and Tragic Death of Michael Jackson" di Randall Sullivan pubblicato nel numero di novembre 2012 della rivista Vanity Fair. Potete leggere l'articolo in inglese per intero a questo link: http://www.scribd.com/doc/109408030/VF-MJ-Article

Randall Sullivan è stato un collaboratore di *Rolling Stone* per 20 anni. Come giornalista investigativo per la rivista, nel 2005 scrisse un famoso articolo che esaminava l'omicidio della leggenda del rap Notorius B. I. G., il rapper nella canzone di Michael Jackson "This Time Around" dell'album HIStory.

"**In un primo momento sembrava che Michael Jackson fosse morto senza testamento. In assenza di testamento, il suo intero patrimonio sarebbe appartenuto a Prince, Paris e Blanket e sarebbe stato allocato in un trust (fondo fiduciario) amministrato dal tribunale fino alla maggiore età dei 3 bambini.**

Ciò significava che l'affidamento sarebbe stato l'unico modo per un adulto di poter avere accesso alla ricchezza di Michael e alle sue proprietà. Il 29 giugno 2009, il giudice Beckloff della Corte Suprema di Los Angeles diede a Katherine Jackson la custodia temporanea dei 3 figli di Michael e accesso limitato ad alcune delle sue proprietà.

2 giorni dopo, una copia certificata di un documento intitolato "Le ultime volontà di Michael Joseph Jackson" fu depositata nel medesimo tribunale da 2 dei 3 esecutori designati nel documento, John Branca e John McClain.

Una annotazione manoscritta dichiarava che la firma aveva avuto luogo a Los Angeles alle 5 del pomeriggio il 7 luglio 2002. Secondo Branca, che ha fornito il documento, il testamento di Michael era stato negli archivi del suo studio legale da allora. Per sicurezza, Branca evidenziò anche che lui era stato riassunto come uno degli avvocati di Jackson il 17 giugno 2009, una settimana prima che Jackson morisse.

Per quando il testamento ed il correlato accordo del trust arrivarono al palazzo di giustizia, **Bran ca aveva già impegnato i servizi di 2 alleati potenti**
e molto costosi. Uno era
Howard Weitzman,
CHE AVEVA AIUTATO Johnnie Cochran A CONVINCERE MICHAEL JACKSON di risolvere con un accordo il caso Jordan Chandler nel 1993.
L'altra
assunzione di punta di Branca
era un "manager della crisi", Mike Sitrick. Che Branca avesse messo Weitzman e Sitrick sul suo libro paga indicava che si aspettava una lotta pubblica.

La cosa più rimarchevole relativa all'accordo del trust era che dava a Branca e McClain A SSOLUTA DISCREZIONE DI DECIDERE IN CHE MODO I SOLDI
provenienti dal trust destinati a sostenere Katherine Jackson sarebbero stati distribuiti.

Dal momento che l'Estate NON avrebbe cominciato ad erogare fondi a favore dei figli di Michael Jackson PER MOLTI ANNI, Branca e McClain potenzialmente potrebbero essere pagati DECINE DI MILIONI DI DOLLARI per amministrare il patrimonio.

Sapendo che le disposizioni avrebbero fatto rabbrividire la famiglia, Branca incontrò i Jackson a casa di Jermaine il giorno DOPO che il testamento era stato depositato. Secondo Branca, la sua presentazione venne accolta con approvazione: "Hanno applaudito 3 volte quando è stato detto loro chi aveva ottenuto il patrimonio", ha ricordato.

Katherine ricorda l'incontro in modo diverso. Secondo lei, l'atmosfera passò da tranquilla a cupa. Lei personalmente **era stata offesa dal fatto che John Branca NON AVEVA MAI DETTO UNA VOLTA QUANTO FOSSE DISPIACIUTO PER LA SUA PERDITA.**
L'uomo era freddo, la signora Jackson pensò, proprio come Michael l'aveva descritto:
"Mio figlio aveva detto a me e ai bambini che NON VOLEVA CHE BRANCA AVESSE MAI PIU' NULLA A CHE FARE CON I SUOI AFFARI ".

In tribunale, era chiaro che, per il momento, non ci sarebbe stata nessuna vera obiezione al testamento stesso. Sebbene a questo punto pochi stessero esprimendo pubblicamente dubbi sulla sua autenticità, alcuni □□ sollevavano altre domande privatamente. Branca era stato licenziato come avvocato di Michael Jackson agli inizi del 2003. **Perché non aveva consegnato la copia originale del testamento?**
Questo sarebbe stato opportuno, secondo alcuni avvocati.
Inoltre, Branca aveva scelto di rimanere un esecutore testamentario, anche dopo essere stato licenziato come avvocato di Michael – che non è la procedura standard.

Anche la "completa e assoluta discrezione" che il trust dava a Branca e McClain suscitava disappunto. Gli avvocati Andrew e Danielle Mayoras sono gli autori di un'analisi serializzata online delle macchinazioni legali che coinvolgono la fortuna di Michael Jackson. **"HANNO POTERE E CONTROLLO ASSOLUTI SU KATHERINE JACKSON" ha detto degli esecutori Andy Mayoras.**
"Questo è insolito, perché Michael Jackson in passato aveva pubblicamente manifestato il suo affetto per sua madre, la fiducia ed il suo supporto a lei, in più lei ha i suoi figli. QUESTO NON E' NORMALE PER UN BENEFICIARIO ADULTO".

Branca dichiarò di essere rimasto stupito quando gli avvocati di Katherine Jackson presentarono una mozione chiedendo al giudice di dare alla madre di Michael il controllo del patrimonio di suo figlio, sulla base di "conflitti di interesse" e "altri fattori" che si sosteneva compromettessero la capacità di Branca e McClain di amministrare l’Estate. **NELLO SPECIFICO, SI FACEVA RIFERIMENTO AGLI AFFARI POSTI IN ESSERE CON AEG E SONY PER CONTO DI MICHAEL , che rimangono materia di contenzioso.**

Dopo aver riconosciuto che "stiamo avendo un inizio un po’ difficile qui", il giudice Beckloff si pronunciò a favore degli esecutori nominati nel testamento. "Qualcuno deve essere al timone della nave" dichiarò il giudice. Date le circostanze, la decisione del giudice era sensata.

Weitzman e gli altri avvocati che rappresentano Branca e McClain avevano sostenuto che era necessario un particolare livello di conoscenza per mettere ordine tra la montagna di debiti e le decine di cause legali che Michael Jackson si era lasciato alle spalle, e al tempo stesso gestire i beni del suo enorme - ed enormemente complicato – patrimonio.

La sepoltura definitiva di Michael Jackson nel Grande Mausoleo a Forest Lawn avvenne il 3 settembre 2009 - una data non scelta per un significato sentimentale, ma perché era l'unico giorno in cui nessun membro della famiglia aveva eventi retribuiti ai quali partecipare.

Al momento del funerale, Randy Jackson stava conducendo l'opposizione a Branca, in coordinamento con suo padre. Peraltro, gli uomini e la maggior parte della famiglia Jackson avevano sempre più sospetti sul testamento e sul documento del trust.

Avvocati specializzati in diritto di successione concordavano quasi unanimemente su QUANTO MALAMENTE REDATTI IL TESTAMENTO ED IL TRUST SEMBRAVANO ESSERE. Ogni documento era molto più breve, molto più semplice e molto meno dettagliato di come uno si sarebbe aspettato per le disposizioni di una fortuna personale così vasta. L’assenza di disposizioni per proteggere il patrimonio dagli oneri fiscali era sconcertante. Un'osservazione che risuonava con forza tra la famiglia di Michael era che i suoi figli non erano stati indicati con il loro nome legale.

Le domande più grandi di tutte continuavano ad essere come e perché Branca era rimasto in

possesso del testamento e degli accordi fiduciari fino a luglio 2009. Michael aveva licenziato Branca come suo avvocato nel febbraio 2003 con una lettera in cui a Branca era stato "ordinato" di consegnare gli originali di "tutti i miei file, atti, documenti e conti" ad un nuovo avvocato, David LeGrand. Egli effettivamente consegnò diverse scatole di documenti a LeGrand. Nel 2004, dopo che LeGrand venne licenziato, Brian Oxman, avvocato di Jackson in passato, entrò in possesso dei documenti. "Ho avuto accesso ad ogni file e ho dovuto passarli al setaccio", ricorda. "E lo feci. Non c'era nessun testamento. Non c’era nessun trust. E’ arrivato giusto dopo la sua morte ". (Branca, attraverso il suo avvocato, ha rifiutato di commentare.).

Oxman suggerì di assumere un team di investigatori privati. Nell'ottobre 2009, Janet Jackson ospitò una riunione di famiglia in cui furono resi noti i contenuti della loro relazione. Tra le rivelazioni: Michael Jackson si trovava a New York il 7 luglio 2002, la data in cui, secondo l'annotazione manoscritta relativa alla pagina delle firme sul testamento, aveva reso esecutivo quel documento a Los Angeles. Infatti, era in compagnia del reverendo Al Sharpton. Per conto di Branca, Weitzman ha insistito sul fatto che la firma sul testamento sia autentica e che tutti e 3 i testimoni erano presenti quando Jackson firmò il suo nome. Weitzman stesso, però, NON ha fornito alcun dettaglio su quando o dove il testamento è stato firmato.

Armati dei risultati delle indagini, sembrava che Katherine Jackson ed i suoi figli potessero essere sul punto di provare a mettere Branca da parte e prendere il controllo almeno parziale del patrimonio. La facciata della famiglia come fronte unito, però, stava andando in pezzi. I sistemi concorrenti, i programmi nascosti e i conflitti tra fazioni che si agitavano sotto la superficie procuravano punti di vulnerabilità.

I punti deboli risiedevano principalmente nelle personalità dei fratelli Jackson. Randy era quello che faceva più pressioni. Branca ed i suoi avvocati ne parlavano continuamente di che tipo problematico fosse Randy. I Jackson consideravano Randy come il più egoista e subdolo fra loro.

A Jermaine, come sempre, ci si poteva arrivare. L’Estate poteva aiutarlo a risolvere i suoi pagamenti arretrati per il mantenimento dei figli e aiutarlo a rilanciare la sua carriera. Branca lanciò anche un messaggio che l'Estate avrebbe potuto trovare un posto per Jermaine in questa operazione con il Cirque du Soleil, esibendosi con Janet e raccogliendo sostanziosi assegni, ma solamente se lui si fosse schierato con gli uomini in carica. "Dobbiamo cercare di lavorare insieme a Branca" Jermaine cominciò a dire a Katherine.

Jackie era in un certo senso l'uomo dell'Estate all'interno della famiglia. Era amico di John McClain dai tempi del liceo e lui aveva introdotto McClain in famiglia. Era stato McClain ad aiutare Jackie ad ottenere il diritto di fare profitto dalla sua scarsa attività di abbigliamento vendendo magliette di Michael Jackson. Jackie viene anche pagato dall'Estate come consulente. Nel novembre 2009, l'avvocato di Katherine annunciò che la signora Jackson ritirava qualunque obiezione al fatto che Branca e McClain continuassero a fare da esecutori dell'Estate. Katherine avrebbe cominciato a ricevere uno stipendio mensile. Furono fatte disposizioni per coprire il costo degli alloggi e le spese per i bambini. Gli esecutori sarebbero andati avanti con l'attività di assestamento dell'Estate.

Tutti i figli di Katherine lamentarono che lei avesse accettato un accordo che li tagliava fuori del tutto - come lei aveva fatto. La stessa Katherine era sempre più scontenta dello striminzito assegno che lei riceveva.

Il clamore per un'azione aumentò dopo che Branca e McClain presentarono alla corte del giudice Beckloff la loro contabilità preliminare degli esborsi durante i 16 mesi tra la morte di Michael e il 31 ottobre 2010. **Il documento di tre pagine mostrava che, mentre Katherine aveva ricevuto somme modeste enumerate in migliaia, QUASI 29 MILIONI DI DOLLARI ERANO STATI VERSATI ALLE PERSONE CHE LAVORANO PER L'ESTATE.**
Sotto il capitolo "Compensi per i co-esecutori e direttori creativi" erano elencati pagamenti per un totale di quasi 18 milioni tra febbraio 2010 e l'8 ottobre 2010, indicando che **Branca e McClain hanno ricevuto ciascuno quasi 9 milioni di dollari per un periodo di 8 mesi.**

Alla fine, Katherine giunse a ritenere che aveva bisogno di un avvocato che potesse offrirle un'alternativa al fatto di accettare semplicemente il controllo di Branca sull'Estate ed essere grata per qualsiasi livello di generosità lui scegliesse di dilazionare. Nell'aprile 2011, lei trovò questo tipo di persona in Perry Sanders Jr.

Sanders ritenne che la mossa giusta fosse quella di contestare la decisione di Branca di trattenersi gli originali del testamento e del trust dopo essere stato licenziato e attaccare il fatto che non si fosse dimesso dall'incarico di esecutore. Sembrava pensare di avere abbastanza materiale per favorire un accordo. Alcuni membri della famiglia Jackson, Randy e Joe in particolare, lamentavano che questo nuovo avvocato sembrava ancora un altro tizio che voleva mettersi in combutta con Branca. In un incontro per pranzo a Beverly Hills, **Sanders assicurò a Weitzman che lui avrebbe lavorato CON l'Estate piuttosto che combattere contro di essa.**
Nel giro di una settimana, aveva dimostrato questo suo orientamento risolvendo una causa legale che coinvolgeva la Heal the World Foundation di Jackson, orchestrando un accordo che

garantiva a Melissa Johnson, che gestiva la fondazione, e a Katherine di rimanere nel direttivo dell'associazione di beneficenza, ma dando ancora a John Branca l'ultima parola.

Quando Joe e Randy rinnovarono le loro lamentele, Sanders assicurò a Katherine che era pronto ad andare in guerra con Branca se doveva, ma che una risoluzione amichevole era chiaramente preferibile. Presto avrebbe ancora incontrato Weitzman, le disse, questa volta per cena, per determinare se questo era possibile.

Successivamente, Sanders rifiutò di dire esattamente quello che era successo durante la sua cena con Weitzman, ma fu evidente nei giorni che seguirono che un accordo era stato centrato. Gli esecutori furono d'accordo con la decisione di avviare il processo di pagare una parte del patrimonio da mettere nelle mani di Katherine - 30 milioni di dollari nel trust, secondo alcune voci. C'era molto su cui lavorare, e il denaro NON era stato ancora rilasciato, ma di contorno sembrava ci fosse disponibilità. Katherine avrebbe presto descritto Branca come un "uomo molto capace". Sanders, da parte sua, disse che ammirava Weitzman e rispettava Branca.

Ma l'Estate NON era ancora formalmente sistemato e il denaro CONTINUAVA A NON MATERIALIZZARSI. Molti dei figli di Katherine erano convinti che l'Estate aveva in mente di ritardare il finanziamento del Family Trust, nella speranza che Katherine, che adesso ha 82 anni, sarebbe morta prima di ricevere la sua parte. Cresceva l'impazienza dello stesso Perry Sanders, più incline entro la fine della settimana a sospettare che gli esecutori in realtà stessero cercando di guadagnare tempo.

I documenti depositati presso la corte di Beckloff mostrarono che l'Estate aveva generato oltre 475 milioni di dollari di profitto lordo fino a maggio 2012 compreso e che quasi tutti i debiti di Michael erano stati pagati.

Quello che i fratelli di Michael volevano sapere era con quanto di quel denaro Branca e McClain ed i loro avvocati si stavano ricompensando. Secondo Sanders, solo un audit veramente esaustivo poteva fornire tali informazioni.

Randy e Janet volevano più di un audit - volevano che Branca fosse rimosso. L'atmosfera che avvolgeva la tenuta di Calabasas era sempre più torbida mentre il terzo anniversario della morte di Michael si avvicinava. Che cosa è successo dopo, e la motivazione dietro di esso, è

difficile da districare. In parte, è stato un tentativo dei 5 fratelli Jackson di creare una piattaforma per l'esposizione massima delle accuse contro gli esecutori.

L'episodio è iniziato con la famosa lettera che affermava che il testamento che nomina Branca e McClain come esecutori era "Falso, Inesatto e Fraudolento": http://www.truth4mj.it/mj/index.php?option=com_content&view=article&id=290:i-jackson-denunciano-il-testamento-che-permette-a-john-branca-e-a-john-mcclain-di-gestire-lestate-di-michael-jackson-e-un-falso&catid=34:articoli-verita-sulla-morte&Itemid=61

La lettera rimarcava che Michael NON era assolutamente a Los Angeles alla data della sua firma sul testamento. **"Nostro fratello ci disse, in termini inequivocabili e senza esitazione nei mesi precedenti alla sua morte, che vi disprezzava tutti e due e per questo non voleva che nessuno di voi due avesse a che fare con la sua vita o con il suo patrimonio."**

La lettera continuava lasciando intendere che gli esecutori stavano trascinando le cose nella speranza che Katherine Jackson morisse prima di doverle pagare il suo denaro.

AEG era l'obiettivo finale della lettera. L'ESTATE AVEVA RIFIUTATO - INSPIEGABILMENTE SECONDO LA FAMIGLIA – DI UNIRSI ALLA CAUSA PER DANNO DA MORTE O DI INTENTARNE UNA PER CONTO PROPRIO.

Tutto sommato, pensò Sanders, era il tipo di lettera che non avrebbe potuto essere stata scritta da un avvocato competente. Non era felice di vedere che i fratelli di Michael evidenziavano un punto che lui stesso sapeva essere **ESTREMAMENTE SIGNIFICATIVO.**

Come la lettera precisava, **Branca e McClain avevano scritto al giudice Yvette Palazuelos, che presiede la causa per danno da morte, chiedendole di "mantenere tutti i documenti consegnati da AEG per il discovery sotto sigillo della corte", chiaramente proteggendo AEG.**

Sanders aveva già detto a Katherine in privato che avrebbe approfondito **LE RELAZIONI CON AEG di Branca e McClain.**

Sanders aveva trovato prove di conflitto di interesse nel rapporto tra gli esecutori e la società di intrattenimento,
disse Sanders, ed era alla ricerca di una prova di una reale collusione. Tuttavia, non era qualcosa che aveva voluto rivelare in anticipo.

Sanders sperava di potersi tenere l'incarico abbastanza a lungo per dimostrare che stava preparando non solo un mattoncino ben fatto, ma una valigia delle dimensioni di una bomba nucleare. Gli esecutori ed i loro avvocati avevano dato motivo di preoccupazione di gran lunga maggiore dalla richiesta fatta da Sanders di **"tutti i documenti giustificativi"** del secondo rendiconto che l'Estate aveva presentato al giudice Beckloff per il periodo tra il 1° novembre 2010 ed il 31 dicembre 2011, con particolare enfasi
SULLE OPERAZIONI D'AFFARI DELL'ESTATE CONNESSE AD AEG.

Branca e Weitzman erano certamente abbastanza intelligenti da capire questo dove stava portando. Nella sua presentazione al giudice, il rendiconto dell'Estate era esaustivo ma POCO CHIARO, suddiviso in ampie categorie di "esborsi".

Sanders aveva assunto il miglior contabile forense che potesse trovare per scandagliare i documenti dell'Estate pezzo dopo pezzo. Lui stava chiaramente mirando a tutto ciò che potrebbe suggerire **UNA COLLUSIONE FRA L'ESTATE ED AEG.** Forse possedeva già munizioni sufficienti, secondo lui, per depositare una richiesta sulla base del conflitto di interessi che aveva come bersagli personalmente Branca e Weitzman
per il fatto che l'Estate aveva mancato di intentare UN SUO PROPRIO PROCEDIMENTO CONTRO AEG o di unirsi alla causa depositata da Katherine
, ed era pronto a renderlo noto nell'udienza del 10 agosto 2012 dinanzi al giudice Beckloff.

In apparente previsione di una tale mossa, **i primi di agosto l'Estate chiese ed ottenne un rinvio dell'udienza** , posticipandola fino al 20 settembre. Sanders disse di non avere problemi in merito a questo rinvio. Ma il 20 agosto **l'Estate depositò 9 OBIEZIONI DISTINTE ALLA RICHIESTA DEI DOCUMENTI FATTA DA SANDERS, definendola "vaga e ambigua" e "eccessivamente onerosa".**

Gli avvocati dell'Estate hanno affermato anche che alcune delle informazioni richieste da Katherine Jackson sono **"strettamente confidenziali"** o protette dal segreto professionale del rapporto avvocato-cliente e come prodotto del lavoro di avvocato. La richiesta che Sanders aveva fatto per conto di Katherine Jackson

"chiaramente viola il DIRITTO ALLA PRIVACY DI Branca e McClain"
, hanno sostenuto gli avvocati dell'Estate, che hanno anche sollevato obiezioni alla richiesta di documenti sotto il "controllo di terzi" e di documenti che si presume esistano, senza la prova che di fatto esistano davvero."

Il sito web di Vanity Fair ha pubblicato l'estratto del libro di Sullivan con il titolo: "La sepoltura di Michael Jackson è stata rinviata perché Janet voleva indietro il suo anticipo" sostenendo che la sepoltura era stata rimandata di 3 mesi a causa della disputa finanziaria tra Janet Jackson e l'Estate di Michael Jackson. Secondo Sullivan "Janet provvide al deposito di 40.000 dollari al Forest Lawn per garantire un posto a Michael, rifiutando però che il funerale avesse luogo finché i soldi non le fossero restituiti". **Ma la seconda parte dell'affermazione di Sullivan è falsa, come mostrato dal contratto firmato con il Forest Lawn e le email tra l'avvocato dell'epoca di Katherine Jackson, Burt Levitch, e l'Estate di Michael Jackson**
(per la visione dei documenti:
http://muzikfactorytwo.blogspot.it/2012/10/janet-jackson-did-not-delay-michael.html
)

Mentre Janet effettivamente aveva pagato l'anticipo semplicemente come garanzia di un posto, la famiglia Jackson stava ancora considerando delle alternative per il definitivo luogo di riposo di Michael (Neverland, Forest Lawn, Las Vegas e Gary), che è il motivo per cui la sepoltura venne rinviata.

Quando alla fine decisero per il Forest Lawn, modificarono il contratto iniziale acquistando una tomba al Great Mausoleum. Randy Jackson, a nome della famiglia, NON approcciò l'Estate per il pagamento delle spese del funerale fino al 29 agosto 2009. Questa è la vera data in cui la famiglia apprese che né il Forest Lawn né il dipartimento di polizia di Glendale avrebbero svolto i loro servizi se il pagamento non fosse stato effettuato per intero.

Da parte dell'Estate c'era totale appoggio, ma dal momento che il testamento doveva ancora essere omologato, l'avvocato di Katherine, Burt Levitch, fu avvisato di richiedere un ex parte immediato chiedendo al giudice di autorizzare l'Estate a fare il pagamento.

Levitch si presentò in tribunale il 1° settembre 2009. Il giudice Beckloff approvò rapidamente il pagamento di tutte le spese per il funerale richieste da Katherine che erano intorno al milione di dollari. Le spese furono saldate prima della sepoltura il 3 settembre 2009. L'Estate rimborsò Janet nel 2010.

Janet ha inviato un documento legale attraverso il suo avvocato Blair G. Brown richiedendo che Vanity Fair ritragga la sua affermazione: http://www.janetjackson.com/story/news/letter-from-blair-brown-to-graydon-carter-of-vanity-fair